



ALCUNE RACCOMANDAZIONI DI PREVENZIONE

Applicando le semplici regole di comportamento di seguito elencate, la giornata in piscina coi bambini rimarrà un momento di divertimento e relax per tutti! (E i rischi di annegamento verranno evitati).

COSE DA SAPERE:

- Un bambino molto piccolo (fino ai 3-4 anni di età) può trovarsi in difficoltà anche in **POCHI CM D'ACQUA!**
- **SONO SUFFICIENTI DAI 3 AI 6 MINUTI PER ANNEGARE!**
- Un bambino che si trova in difficoltà in acqua **NON RIESCE A GRIDARE O A CHIEDERE AIUTO!**

COSA FARE:

- **SORVEGLIARE I BAMBINI IN ACQUA!** Vigilare in maniera efficace significa **mantenere un costante contatto visivo e uditivo e trovarsi a portata di mano in caso si debba intervenire.**

Il tempo che occorre per recuperare il bambino che è sparito dalla nostra visuale può essere fatale!

Quelli che possono sembrarci pochi istanti occupati a fare una telefonata, in realtà possono essere minuti!

Chiediamo a un altro adulto fidato di mantenere il contatto visivo del bambino se abbiamo urgenza di allontanarci o distrarci anche per pochi attimi.

I bambini molto piccoli (**0-5 anni**) devono stare in acqua solo con la presenza fisica (in acqua) di un adulto responsabile.

Non si può dare la responsabilità di vigilanza di un bambino ad un altro bambino, seppure più grande!

In piscine di strutture sportivo/ricreative assicurarsi della presenza del **Bagnino di Salvataggio.**

● **SORVEGLIARE I BAMBINI FUORI DALL'ACQUA:**

Non lasciamo i bambini da soli se pensiamo che **nei pressi ci possano essere specchi d'acqua** anche piccoli (piscine, piscine gonfiabili, vasche da bagno, tinozze, etc.), o se non si è a conoscenza del territorio circostante, (es. case adiacenti con piscina, o presenza di canali, pozzi, laghi, fiumi o torrenti), **neanche per pochissimo tempo!**

Alcuni annegamenti in tenera età avvengono perché i bambini escono dal proprio giardino o da quello di altri (es. casa di amici, agriturismo, etc.) ed esplorano l'ambiente circostante, all'insaputa degli adulti responsabili.

● **RECINTARE LE PISCINE:** l'adozione di recinzioni a 4 lati o con isolamento e cancello auto-chiudente e auto-bloccante è una efficace strategia di prevenzione. In alternativa o in aggiunta, si possono **COPRIRE LE PISCINE CON APPOSITI TELI**, quando non in uso.

● **SVUOTARE** sempre vasche da bagno, piccole piscine gonfiabili, serbatoi, bacinelle, etc. dopo il loro uso.

● **TOGLIERE TUTTI I GIOCATTOLI** dalla vasca o dalla piscina dopo l'uso. Il bambino può essere attratto da essi e cercare di recuperarli.

● **FAR INDOSSARE LA CUFFIA** alle bambine o ai bambini, soprattutto se hanno capelli lunghi, per evitare il rischio che i capelli si impiglino nei bocchettoni di aspirazione delle piscine.

● **PROTEGGERE I BOCCHETTONI DI ASPIRAZIONE DELLE PISCINE** con apposite grate, e controllare che non vengano rimosse.

● **ISCRIVERE I BAMBINI A CORSI DI NUOTO e acquaticità.** Tuttavia, tenere presente che incidenti in acqua possono accadere anche a bambini che sanno nuotare.

LA VIGILANZA È, IN OGNI CASO, SEMPRE NECESSARIA!